



S.I.A.V. S.p.A.

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della
Fondazione Alta Valle Camonica con sede in Ponte di Legno, Via Salimmo 3
n. Iscr. Reg. Impr. BS / Cod. Fisc. e Part. IVA 02315470985
R.E.A. 439062 – Cap. Sociale sottoscritto e versato € 10.363.311,00

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2023

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA
S.P.A.
Sede: VIA F.LLI CALVI, N. 53/I PONTE DI LEGNO BS
Capitale sociale: 10.363.311,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02315470985
Codice fiscale: 02315470985
Numero REA: 439062
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/10/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/10/2023	31/10/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/10/2023	31/10/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	23.762	24.762
II - Immobilizzazioni materiali	13.444.578	13.945.187
Totale immobilizzazioni (B)	13.468.340	13.969.949
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.276.992	2.258.597
esigibili entro l'esercizio successivo	2.276.992	2.258.597
IV - Disponibilita' liquide	503.854	350.003
Totale attivo circolante (C)	2.780.846	2.608.600
D) Ratei e risconti	417	-
Totale attivo	16.249.603	16.578.549
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.363.311	10.363.311
IV - Riserva legale	4.796	4.742
VI - Altre riserve	22.018	22.017
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(428.085)	(429.109)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.059	1.078
Totale patrimonio netto	9.963.099	9.962.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.097	123.700
D) Debiti	6.046.640	6.469.995
esigibili entro l'esercizio successivo	463.524	483.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.583.116	5.986.382
E) Ratei e risconti	105.767	22.815
Totale passivo	16.249.603	16.578.549

Conto Economico Abbreviato

	31/10/2023	31/10/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	890.000	727.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	11.433	-

	31/10/2023	31/10/2022
altri	8.065	11.990
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.498</i>	<i>11.990</i>
Totale valore della produzione	909.498	738.990
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131	250
7) per servizi	65.576	74.502
8) per godimento di beni di terzi	2.307	3.207
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	76.180	87.344
b) oneri sociali	22.613	29.392
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.977	16.213
c) trattamento di fine rapporto	10.396	12.946
e) altri costi	4.581	3.267
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>113.770</i>	<i>132.949</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	527.332	505.993
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	526.332	504.993
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>527.332</i>	<i>505.993</i>
14) oneri diversi di gestione	25.329	18.959
Totale costi della produzione	734.445	735.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.053	3.130
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	167.999	117
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>167.999</i>	<i>117</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(167.999)</i>	<i>(117)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	7.054	3.013
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.995	1.935
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.995</i>	<i>1.935</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.059	1.078

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/10/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.059,32, dopo aver stanziato imposte per euro 5.995,00 per Irap ed ammortamenti per euro 527.332,12 regolarmente effettuati.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla ripresa dell'ordinaria attività..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Sono invece sottoposte al processo di ammortamento le piste da sci ed i relativi impianti di innevamento..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali consistenti in : servitù di passaggio cabinovia e piste, software, sono iscritte all'attivo al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Le servitù vengono ammortizzate in relazione al periodo di durata utile della cabinovia. Pertanto, si prosegue ad utilizzare l'aliquota di cui ai beni di riferimento, pari al 2,50%. Le restanti immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base al periodo della loro prevista utilità futura ma non oltre i 5 anni. Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato :

-per le immobilizzazioni di cui all'Accordo di Programma costituite dalla cabinovia, dalle piste e dal sistema di innevamento, in coerenza con gli esercizi precedenti ed in coerenza con il parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico di SIAV, dalla "vita utile" dei beni prevista in 40 anni, quindi con l'applicazione dell'aliquota annua del 2,50%;

-per le restanti immobilizzazioni materiali, costituite dagli arredi, dall' automezzo, dalle attrezzature e dagli impianti dell'ufficio tecnico e amministrativo, si è ritenuto corretto fare riferimento alle aliquote di cui al D.M.31/12/1988, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni relative all'ampiamiento del demanio sciabile risultano completamente realizzate; mentre, così come negli anni scorsi, si distinguono, in immobilizzazioni in corso di formazione, le opere relative al c.d. "ascensore inclinato". Per quest'ultime gli ammortamenti sono stati rinviati fino alla loro entrata in funzione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni dell'esercizio hanno riguardato esclusivamente l'ammortamento dell'esercizio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	6.276	-	6.276	-	6.276	-	-
	Software di proprietà capitalizzato	533	-	533	-	533	-	-
	Servitu' di pas cabinovia Ponte	21.061	-	21.061	-	-	-	21.061
	Servitu' di pas piste da sci	15.699	-	15.699	-	-	-	15.699
	Altre spese pluriennali	18.493	-	18.493	-	18.493	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	-	-	6.276-	-	6.276-	-	-
	F.do amm.to sw di	-	-	533-	-	533-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	proprietà capitalizz.							
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	18.493-	-	18.493-	-	-
	F.do amm. servitu' di piste di sci	-	-	4.978-	-	-	415	5.393-
	F.do servitu' di pas Cabinovia Ponte	-	-	7.020-	-	-	585	7.605-
Totale		62.062	-	24.762	-	-	1.000	23.762

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato essenzialmente l'incremento della Pista Como d'Aola World-Cup per euro 24.460,80, mentre le diminuzioni sono relative esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Terreni TPL cabin+piste	602.337	-	602.337	-	-	-	602.337
	Terreni parcheggi Temu'	104.434	-	104.434	-	-	-	104.434
	Impianti parcheggio Temu'	244.530	-	244.530	-	-	-	244.530
	Piste Temu' alto	3.198.077	-	3.198.077	-	-	-	3.198.077
	Piste Ponte di Legno	1.064.574	-	1.064.574	-	-	-	1.064.574
	Piste Tonale	2.701.129	-	2.701.129	-	-	-	2.701.129
	Innevamento Temu' alto	1.238.539	-	1.238.539	-	-	-	1.238.539
	Innevamento Ponte di Legno	229.317	-	229.317	-	-	-	229.317
	Innevamento Tonale	3.094.117	-	3.094.117	-	-	-	3.094.117
	Piste Ponte/Variante	280.091	-	280.091	-	-	-	280.091

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Arrivo Valbione							
	Piste Temu' basso	1.342.785	-	1.342.785	-	-	-	1.342.785
	Innevamento Temu' basso	340.543	-	340.543	-	-	-	340.543
	Piste Tonale Cima Bleis	8.500	-	8.500	-	-	-	8.500
	Pista Corno d'Aola Worldcup	40.159	-	40.159	29.056	4.595	-	64.620
	Impianti elettrici	6.522	-	6.522	-	-	-	6.522
	TPL Cabinovia	6.431.090	-	6.431.090	273	-	-	6.431.363
	Attrezzatura varia e minuta	1.006	-	1.006	-	-	-	1.006
	Aste per innevamento	189.900	-	189.900	221.134	220.144	-	190.890
	Mobili e arredi	35.626	-	35.626	-	-	-	35.626
	Macchine d'ufficio elettroniche	34.027	-	34.027	-	-	-	34.027
	Telefonia mobile	2.949	-	2.949	-	-	-	2.949
	Autoveicoli	21.939	-	21.939	-	-	-	21.939
	Altri beni materiali	804	-	804	-	-	-	804
	TPL funicolare Passo Tonale in costruz.	359.670	-	359.670	-	-	-	359.670
	Altri beni materiali in corso	11.440	-	11.440	-	-	-	11.440
	F.do ammort. Impianti parch. Temu'	-	-	76.416-	-	-	6.113	82.529-
	F.do ammortamento Piste Temu'	-	-	1.225.236-	-	-	79.952	1.305.188-
	F.do ammort. Piste Ponte di Legno	-	-	410.604-	-	-	26.614	437.218-
	F.do ammortamento Piste Tonale	-	-	1.030.624-	-	-	67.528	1.098.152-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammort. Innevamento Temu' alto	-	-	479.874-	-	-	30.964	510.838-
	F.do ammort. Innevamento Ponte di Legno	-	-	91.647-	-	-	5.733	97.380-
	F.do ammort. Innevamento Tonale	-	-	1.196.472-	-	-	77.353	1.273.825-
	F.do ammort. Piste Ponte/Variante Valbione	-	-	111.472-	-	-	7.002	118.474-
	F.do ammort. Piste Temu' Basso	-	-	477.161-	-	-	33.570	510.731-
	F.do ammort. Innevamento Temu' basso	-	-	123.447-	-	-	8.514	131.961-
	F.do ammort. Piste Tonale Cima Bleis	-	-	1.806-	-	-	212	2.018-
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	-	6.522-	-	-	-	6.522-
	F.do ammort. TPL Cabinovia	-	-	2.313.429-	-	-	160.781	2.474.210-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	1.006-	-	-	-	1.006-
	Fondo ammortamento aste per innevamento	-	-	-	-	-	21.355	21.355-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	35.626-	-	-	-	35.626-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	33.098-	-	-	372	33.470-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	21.939-	-	-	-	21.939-
	F.do	-	-	1.734-	-	-	270	2.004-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	ammortamento telefonia mobile							
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	804-	-	-	-	804-
	Arrotondamento							1-
Totale		21.584.105	-	13.945.187	250.462	224.739	526.332	13.444.578

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	169.365	21.584.105	21.753.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.604	7.638.918	7.783.522
Valore di bilancio	24.761	13.945.187	13.969.948
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	250.462	250.462
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	224.739	224.739
Ammortamento dell'esercizio	1.000	526.332	527.332
Totale variazioni	(1.000)	(500.609)	(501.609)
Valore di fine esercizio			
Costo	144.063	21.609.828	21.753.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.302	8.165.250	8.285.552
Valore di bilancio	23.761	13.444.578	13.468.339

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..I crediti dell'attivo circolante sono relativi a crediti verso clienti per euro 1.077.000,00, crediti per fatture da emettere per euro 890.000,00, crediti verso altri per euro 309.992,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	727.000	890.000	-	-	727.000	890.000	163.000	22
	Clienti terzi Italia	1.212.000	727.000	-	-	862.000	1.077.000	135.000-	11-
	Depositi cauzionali vari	1.054	-	-	-	-	1.054	-	-
	Crediti v/proprietari terreni	25.878	-	-	-	-	25.878	-	-
	Crediti v/concedenti servitu'	274.747	-	-	-	-	274.747	-	-
	Crediti vari v/terzi	3.986	12	-	-	-	3.998	12	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Personale c/arrotondamenti	6	23	-	-	26	3	3-	50-
	Fornitori terzi Italia	-	203.521	-	-	203.461	60	60	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	12.147	8.359	-	-	16.255	4.251	7.896-	65-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	1	-	-	-	1	-	1-	100-
	Erario c/crediti d'imposta vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRES	1.061	1.133	-	-	2.194	-	1.061-	100-
	Erario c/acconti IRAP	717	801	-	-	1.518	-	717-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	2.258.597	1.830.849	-	-	1.812.455	2.276.992	18.395	

I crediti non hanno scadenze superiori ai 5 anni. L'importo di euro 1.077.000 dei crediti vs clienti è relativo alle fatture già emesse nei confronti di SIT Spa, a fronte del canone convenzionale per la gestione degli impianti e piste di proprietà SIAV SPA ed euro 890.000, per la fattura da emettere, sempre nei confronti di SIT, e relativa al canone dell'esercizio chiuso al 31.10.2023. L'esposizione creditoria non genera di riflesso oneri finanziari per l'eventuale mancanza di liquidità a fronte dei pagamenti dei fornitori. Gli amministratori gestiscono il rapporto di credito verso la SIT Spa alla luce delle necessità finanziarie di SIAV, con riferimento al piano di rimborso dei mutui accesi per la realizzazione degli investimenti, sulla scorta delle sinergie e della complementarietà dell'iniziativa imprenditoriale delle due società, con l'obiettivo di assicurare un equilibrato e duraturo sviluppo. In coerenza con questi fondamentali che han guidato e guidano i rapporti economici delle due società, da circa vent'anni, anche quest'anno si è tenuto l'incontro fra i vertici delle due società per la definizione dei contenuti economici della convenzione per la stagione 2022-2023, durante il quale si sono scambiate notizie ed informazioni sulla gestione aziendale e lo sviluppo strategico, con lo scopo di mantenere attivo ed aggiornato il polo turistico dell'Alta Valle Camonica legato agli impianti di risalita. In questa occasione si è svolto l'approfondimento sulla tempistica dei flussi finanziari e sull'andamento dell'esposizione creditoria di SIAV, nei confronti di SIT. La Convenzione riporta al punto 3) la sintesi di questa continua attenzione ai flussi finanziari fra le due società, come segue " S.I.T. provvederà al pagamento in maniera dilazionata nel tempo, nel rispetto delle reciproche esigenze economiche-finanziarie con la conferma da parte di S.I.T. S.p.a. della propria capacità finanziaria e patrimoniale. S.i.t. S.p.a. si impegna a garantire a S.i.a.v. S.p.a. con il progressivo pagamento dei canoni la liquidità necessaria per far fronte ai suoi impegni nel corso

dell'esercizio sociale, fermo l'obbligo di procedere al saldo finale dei canoni entro la scadenza delle convenzioni richiamate in premessa al presente atto". Da ultimo, nel rispetto dei reciproci obiettivi di salvaguardia degli equilibri di bilancio, Siav ha inoltre richiesto, in occasione della chiusura dell'esercizio, di ricevere il budget finanziario di previsione dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 2.

Commento

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	10.363.311	-	-	-	-	10.363.311	-	-
	Totale	10.363.311	-	-	-	-	10.363.311	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2007)	267	-	-	-	-	267	-	-
	Riserva legale	4.474	54	-	-	-	4.528	54	1
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	4.741	54	-	-	-	4.796	55	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	16.972	-	-	-	-	16.972	-	-
	Altre riserve (con utili fino al 2007)	5.046	-	-	-	-	5.046	-	-
	Totale	22.018	-	-	-	-	22.018	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	429.109-	-	-	-	1.024-	428.085-	1.024	-
	Totale	429.109-	-	-	-	1.024-	428.085-	1.024	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	1.078	1.059	-	-	1.078	1.059	19-	2-
	Totale	1.078	1.059	-	-	1.078	1.059	19-	2-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
10.363.311	Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
4.796	Utili	B	4.796	-	4.796
<i>Totale</i>			4.796	-	4.796
<i>Altre riserve</i>					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
22.018	Utili	B	22.018	-	22.018
Totale			22.018	-	22.018
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
-428.085	Utili		-	-	-
Totale			-	-	-
Totale Composizione voci PN			26.814	-	26.814
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	123.700	10.396	-	134.096
	Arrotondamento	-	-	-	1
	Totale	123.700	10.396	-	134.097

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. I debiti iscritti in bilancio sono relativi a debiti per i mutui pluriennali per euro 5.986.532,00, debiti verso fornitori per euro 1.903,00, debiti per fatture da ricevere per euro 10.000,00, debiti verso Inps ed Irpef dipendenti per euro 6.253,00, debiti tributari per euro 4.061,00, debiti verso altri per euro 37.830,00.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti raggruppati per durata :

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	6.046.640	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	463.524	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.644.345	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	3.938.771	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui ipotecari bancari	6.386.949	-	-	-	6.386.949	-	6.386.949-	100-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	6.387.100	-	-	400.568	5.986.532	5.986.532	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	10.955	10.000	-	-	10.955	10.000	955-	9-
	Fornitori terzi Italia	21.062	23.347	-	-	42.447	1.962	19.100-	91-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	2.851	19.505	-	-	20.048	2.308	543-	19-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	7.304	-	-	6.704	600	600	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	3.189	25.222	-	-	26.906	1.505	1.684-	53-
	INPS collaboratori	1.669	5.400	-	-	5.269	1.800	131	8
	Enti previdenziali	72	504	-	-	536	40	32-	44-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	e assistenziali vari								
	Debiti v/amministratori	4.857	15.741	-	-	15.363	5.235	378	8
	Debiti diversi verso terzi	28.608	-	-	-	-	28.608	-	-
	Debiti tributari	1.935	5.995	-	-	3.869	4.061	2.126	110
	Personale c/retribuzioni	7.847	50.454	-	-	54.314	3.987	3.860-	49-
	Personale c/arrotondamenti	1	24	-	-	26	1-	2-	200-
	Arrotondamento	-					3	3	
	Totale	6.469.995	6.550.596	-	-	6.973.954	6.046.640	423.355-	

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	6.046.640	6.046.640

Commento

Il mutuo erogato da Cassa Depositi e Prestiti per euro 8.000.000,00 è garantito dai soci Enti pubblici territoriali : Comune di Ponte di Legno, Comune di Temù e Comunità Montana di Valle Camonica. La durata è di 30 anni (più 2 di preammortamento), giunto al sedicesimo anno, è stata pagata finora la somma in conto capitale di euro 3.858.666,46, residua la somma di euro 3.866.665,45. Il mutuo erogato dalla Provincia di Brescia per euro 4.000.000 ha durata trentennale (più 1 anno di preammortamento), giunto al quattordicesimo anno, è stata pagata finora la somma capitale di euro 1.880.133,04, pertanto residua la somma di euro 2.119.866,96. La voce importo esigibile, oltre l'esercizio successivo entro 5 anni, evidentemente riguarda i due mutui pluriennali citati. La somma a debito entro 5 anni è di euro 1.333.333,40 per il mutuo contratto con la CDP e di euro 714.428,20 per il mutuo contratto con la Provincia di Brescia. In particolare, per il mutuo contratto con la CDP, la somma a debito residuo, oltre i 5 anni, ammonta ad euro 2.533.332,06; quella relativa al mutuo contratto con la Provincia di Brescia ammonta ad euro 1.405.438,76. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine Le poste di seguito specificate non sono state iscritte nei conti d'ordine in conformità con quanto previsto dai Principi Contabili, tuttavia si ritiene utile segnalarle per una valutazione complessiva della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Trattasi di garanzie rilasciate in favore di terzi, nell'interesse dell'impresa che redige il bilancio. Le medesime conformemente alle previsioni contenute nel Principio Contabile n.22, non vengono esposte nei conti d'ordine, ma soltanto nella nota integrativa. Le fidejussioni concesse a terzi si sono ridotte a solo due, il cui importo non è però variatorispetto all'esercizio precedente: fideiussione a favore della Comunità Montana di Valle Camonica per euro 10.000,00 per ascensore inclinato; fideiussione a favore della Regione Lombardia per euro 424,22 per

concessione 30 anni sorvolocabinovia torrente Narcanello. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Le unità lavorative consistono in tre impiegati a part-time, di cui uno per la parte amministrativa e due per la parte tecnico-progettuale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.840	10.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. In particolare con la società S.I.T. S.P.A. in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica, così come SIAV Spa. I rapporti intercorsi con la società S.I.T.S.P.A. sono dovuti alla Convenzione per la gestione della cabinovia e si riassumono in :

-Crediti commerciali relativi ai canoni di gestione della Cabinovia per € 1.077.000, relativi a precedenti esercizi e dalla fattura da emettere di € 890.00, per il canone maturato nel presente esercizio.

-Ricavi derivanti dalla maturazione del canone di gestione della Cabinovia del presente esercizio per € 890.000..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, con sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n.3, Codice Fiscale : 90024010176. La Fondazione Alta Valle Camonica definisce la strategia e detta gli indirizzi per l'azione di sviluppo e del sostegno turistico del territorio altovalligiano. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	20.981		-	
B) Immobilizzazioni	10.169.337		12.028.664	
C) Attivo circolante	94.534		108.579	
Totale attivo	10.284.852		12.137.243	
Capitale sociale	10.269.337		12.128.664	
Riserve	-		(1)	
Totale patrimonio netto	10.269.337		12.128.663	
D) Debiti	15.515		8.580	
Totale passivo	10.284.852		12.137.243	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
A) Valore della produzione	20.981			
B) Costi della produzione	24.212		24.249	
C) Proventi e oneri finanziari	3.231		24.249	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie. Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Trattasi del saldo del contributo regionale per l'acquisto delle aste per l'innevamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 52,97 alla riserva legale;
- euro 1.006,35 a copertura delle perdite pregresse..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/10/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ponte di Legno, 2/02/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Diego Cenini



SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(in sigla S.I.A.V. S.p.a.)

Sede Legale: VIA F.LLI CALVI, N. 53/I - PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. n. BS 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli azionisti della SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/10/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 - bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Abbreviato

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/10/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A. al 31/10/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla significatività dei crediti vantati da S.I.A.V Spa nei confronti di S.I.T.Spa, oggetto di specifiche considerazioni scritte dagli amministratori nella Nota Integrativa. Il Collegio Sindacale invita gli amministratori a tenere costantemente monitorato il grado di liquidità ed esigibilità di detti crediti. A tal proposito si richiama la vostra attenzione sulle seguenti informazioni esposte nella Nota Integrativa : .." L' importo di euro 1.077.000 dei crediti vs clienti è relativo alle fatture già emesse nei confronti di SIT Spa, a fronte del canone convenzionale per la gestione degli impianti e piste di proprietà SIAV SPA ed euro 890.000, per la fattura da emettere, sempre nei confronti di SIT, e relativa al canone dell'esercizio chiuso al 31.10.2023. L'esposizione creditoria non genera di riflesso oneri finanziari per l'eventuale mancanza di liquidità a fronte dei pagamenti dei fornitori. Gli amministratori gestiscono il rapporto di credito verso la SIT Spa alla luce delle necessità finanziarie di SIAV, con riferimento al piano di rimborso dei mutui accesi per la realizzazione degli investimenti, sulla scorta delle sinergie e della complementarietà dell'iniziativa imprenditoriale delle due società, con l'obiettivo di assicurarne un equilibrato e duraturo sviluppo. In coerenza con questi fondamentali che han guidato e guidano i rapporti economici delle due società, da circa vent'anni, anche quest'anno si è tenuto l'incontro fra i vertici delle due società per la definizione dei contenuti economici della convenzione per la stagione 2022-2023, durante il quale si sono scambiate notizie ed informazioni sulla gestione aziendale e lo sviluppo strategico, con lo scopo di mantenere attivo ed aggiornato il polo turistico dell'Alta Valle Camonica legato agli impianti di risalita. In questa occasione si è svolto l'approfondimento sulla tempistica dei flussi finanziari e sull'andamento dell'esposizione creditoria di SIAV, nei confronti di SIT. La Convenzione riporta al punto 3) la sintesi di questa continua attenzione ai flussi finanziari fra le due società , come segue " S.I.T. provvederà al pagamento in maniera dilazionata nel tempo, nel rispetto delle

reciproche esigenze economiche-finanziarie con la conferma da parte di S.I.T. S.p.a. della propria capacità finanziaria e patrimoniale. S.i.t. S.p.a. si impegna a garantire a S.i.a.v. S.p.a. con il progressivo pagamento dei canoni la liquidità necessaria per far fronte ai suoi impegni nel corso dell'esercizio sociale, fermo l'obbligo di procedere al saldo finale dei canoni entro la scadenza delle convenzioni richiamate in premessa al presente atto". Da ultimo, nel rispetto dei reciproci obiettivi di salvaguardia degli equilibri di bilancio, Siav ha inoltre richiesto, in occasione della chiusura dell'esercizio, di ricevere il budget finanziario di previsione dell'esercizio successivo.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/10/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.059, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	13.468.340	13.969.949	501.609-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.780.846	2.608.600	172.246
RATEI E RISCONTI	417	-	417
TOTALE ATTIVO	16.249.603	16.578.549	328.946-

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.963.099	9.962.039	1.060
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	134.097	123.700	10.397
DEBITI	6.046.640	6.469.995	423.355-
RATEI E RISCONTI	105.767	22.815	82.952
TOTALE PASSIVO	16.249.603	16.578.549	328.946-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	909.498	738.990	170.508
di cui RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	890.000	727.000	163.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	734.445	735.860	1.415-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	175.053	3.130	171.923
PROVENTIE E ONERI FINANZIARI	(167.999)	(117)	167.882-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	7.054	3.013	4.041
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.995	1.935	4.060
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.059	1.078	19-

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/10/2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/10/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato né attestazioni né pareri previsti dalla legge..

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Informativa sul bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2023, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/10/2023, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Giovanni Lascioli, Presidente

Antonella Rivadossi, Sindaco effettivo

Fausto Ranzini, Sindaco effettivo

Ponte di Legno 16/02/2024

